LA PROVINCIA
VENERDÌ 2 LUGLIO 2021

Con i battelli tornano anche i primi turisti stranieri

Lentamente torna la presenza di turisti stranieri in città, grazie anche ai battelli che da due settimane hanno ripreso il servizio giornaliero sul ramo lecchese del Lario, dopo diverse settimane in cui si effettuavano solo corse alla domenica.

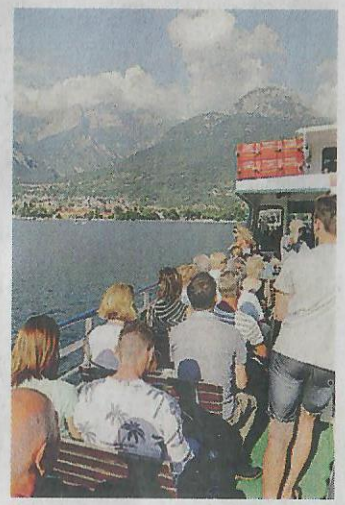
Fino al 3 ottobre, ogni giorno, sono previsti quattro battelli all'andata e quattro per il ritorno fra la nostra città e Bellagio, che diventano sei nei festivi. Fermate a Valmadrera, Abbadia, Mandello, Onno, Vassena, Limonta e Lierna.

Un servizio che permette di collegare le mete del centro lago come Bellagio, Menaggio e Varenna, con la nostra sponda del Lario e quindi la nostra città, con la possibilità per molti turisti che pernottano nei centri di maggior richiamo di poter passare una giornata nel nostro territorio, ma anche per i tanti che raggiungono Lecco dall'area milanese di potersi muovere agevolmente su tutto il lago.

Se nei giorni feriali sono ancora pochi i biglietti staccati all'imbarcadero di Lecco, nell'ordine di qualche decina, decisamente maggiori sono i passeggeri nel fine settimana, soprattutto alla domenica, con i battelli della mattina alle 9 in partenza dal lungolago cittadino e quello di rientro delle 18 da Bellagio che sono i più gettonati.

In attesa che il green pass europeo sblocchi definitivamente il mercato del turismo estero, le presenze in città sono (nell'ordine del 90% del totale) soprattutto italiane e concentrate quasi esclusivamente nel fine settimana.

In gran parte arrivano da Milano e la Brianza o al più dalla Lombardia. Un buon numero di turisti proviene però anche dal Piemonte e dal Veneto.


Quattro corse in settimana

In aumento, ma ancora limitate, le presenze straniere: perlopiù tedeschi, spagnoli e francesi, ma con arrivi anche da Olanda e Nord Europa, cioè da quei paesi che amano il nostro lago e soprattutto mete come Bellagio e Varenna. Presenze estere che appaiono essere in linea con lo scorso anno dopo la ripartenza graduale che c'è stata fra maggio e giugno. Numeri comunque lontani dalle stagioni estive pre-covid.

Non c'è però soltanto il lago ad attrarre turisti. Sono molte le richieste, al momento quasi esclusivamente dall'Italia, per il Sentiero del Viandante, grazie soprattutto al nuovo tratto fra Lecco e Abbadia che è stato abbondantemente pubblicizzato non solo a livello locale.

In tantissimi, soprattutto nel fine settimana, arrivano in treno in città e poi chiedono informazioni per raggiungere l'attacco del sentiero in via Stelvio.

C'è poi chi organizzi giri di più giorni seguendo la via che risale tutta la sponda orientale del Lario. Crescono anche le richieste di informazione anche da parte di chi vuol fare tutti i 220 chilometri da Milano alla Svizzera.

S. Sca.